

Banche del Tempo

News - 2014

A cura del: Coordinamento Banche del Tempo di Milano e Provincia - Via dei Transiti, 21 – 20127 Milano – c/o Auser
Telefono: 02 26113524/4 o 339 1453 112 E-mail: bdtmpiro@tin.it Sito: www.banchetempo.milano.it
pagina fb coordinamento banche del tempo di Milano e provincia
(Martedì dalle 10.30 alle 12.00 e Mercoledì dalle 14,30 alle 17,00 siamo presenti in sede in Via Dei Transiti, 21 o in Via
Miramare, 9 (Tel. 02 88467067) per appuntamenti e risposte telefoniche)



In questo numero:

pag .1 – Le BdT una risorsa per la città

pag. 2 – Sostegno per la Siria

pag. 3 – Il Consiglio Direttivo Nazionale a Milano
- Da Zibido San Giacomo

pag .4 - Timerepublik

pag .5– I pollici verdi di Passa-tempo

pag .6 – Storia di un'adozione

pag. 7 – La BdT Comin

pag. 8 – Rango

pag. 9 – Incontro alla BdT di Saronno

pag. 10 – BdT di Cusago

“Le Banche del Tempo, una risorsa per la città”.

Grande partecipazione all'incontro “Le Banche del Tempo, una risorsa per la città”.

L'incontro, che si configurava come la presentazione del Coordinamento delle Banche del Tempo della Lombardia all'Associazione Nazionale Banche del tempo, presente con rappresentanti del Trentino Alto Adige, del naturalmente della all'interno del 3° Forum città Milano, ha visto la pubblico di rappresentanti servizi sociali, giornalisti.

Negli interventi degli Milano Pierfrancesco Marco Granelli (Coesione

sottolineare come le BdT siano, dove esistono, una parte importante delle politiche sociali dei comuni italiani si è sottolineata la necessità di integrarle e sostenerle con un intervento continuativo che le veda come risorse del territorio.

Un esempio del sostegno ottenuto, non solo dalle BdT, ma dal mondo del volontariato in generale, sulla città di Milano, è la casa delle associazioni di via Miramare dove si è svolto l'incontro.

Si ringrazia per la partecipazione anche la consigliera comunale Maria Rosaria Iardino. La mattina si è poi snodata in diversi interventi di rappresentanti delle varie BdT lombarde e italiane presenti.

In particolare Donatella Paganoni, nell'intervento in programma, ha parlato delle relazioni che il coordinamento provinciale delle banche del tempo di Bergamo ha intessuto in questi anni con l'amministrazione pubblica. La scrittura di convenzioni è uno strumento utile alle comunità perché dona stabilità alle banche del tempo e rende loro più visibili e efficaci sul territorio.

Flavio Passerini, Presidente Banca del Tempo Valmadrera, ha illustrato l'esperienza della sua BdT sul tema della comunicazione interna ed esterna, al fine di diminuire gli sforzi necessari a promuovere il nostro modo di operare aumentando la nostra efficacia, e lo scambio con la comunità da parte delle BdT.

Grande enfasi è stata data alla necessità di utilizzare tutte le risorse possibili, offerte dalle nuove tecnologie, in modo da essere gratuiti e il più possibile capillari nella nostra diffusione, anche tra le fasce giovanili della popolazione.

Momento conclusivo della mattina, prima delle domande e delle testimonianze dei partecipanti ai lavori, è stato l'intervento di Grazia Pratella, Presidente del Coordinamento delle BdT della Provincia di Milano e Vicepresidente dell'Associazione Nazionale Banche del Tempo che sostituiva la Presidente Marialuisa Petrucci, assente per gravi motivi familiari.



Friuli Venezia Giulia e del Piemonte, del Lazio, oltre Lombardia, e inserito delle politiche Sociali della partecipazione di un folto della politica, operatori dei

Assessori del Comune di Majorino (Servizi sociali) e Sociale), entrambi volti a

Punto centrale dell'esposizione è stata la crescita delle BdT dalla nascita dell'Associazione nazionale nel 2007 e la struttura normativa che le rende risorse per i territori e gli enti pubblici nonché la sinergia che si è creata con gli enti pubblici laddove esistono banche del tempo. L'associazione nazionale svolge un'intensa opera di formazione nei confronti delle nuove banche del tempo in Italia con laboratori che utilizzano strumenti e modalità condivise nel corso del progetto europeo di formazione permanente degli adulti attuato con Spagna e Portogallo. In questo intervento si è parlato fra l'altro della nuova proposta di legge presentata in Parlamento da Roberta Agostini e altri 40 deputati sulle banche del tempo e che verrà presentata ufficialmente in occasione di una conferenza stampa a febbraio,

Al termine delle presentazioni a programma sono stati numerosi gli interventi che hanno sottolineato le esperienze virtuose di interazione delle BdT con i comuni, le scuole e le comunità terapeutiche di sostegno a particolari fasce di disagio, anche di tipo patologico.

Si ricordano in particolare Paolo Rusin, storico fondatore delle BdT di Milano e del Coordinamento provinciale, attualmente rappresentante della bdt di Monastero Bormida-At, Laura Disilvestro (Milano Chiaravalle), Cinzia Colusso (Zanica-Bg), Benedetta Re (Como), Giancarlo Sandrelli e Fiora Cappa della provincia di Varese.

Il convegno pubblico, terminati i suoi lavori del mattino, è proseguito nel pomeriggio con una parte più per addetti ai lavori dove i partecipanti hanno identificato alcuni riferimenti per numerose province e zone della Lombardia.

Tra le altre decisioni prese alcune iniziative per coinvolgere il territorio tra cui un ricettario di ricette tradizionali dei vari territori lombardi, con l'attenzione alla cucina povera e al recupero dei cibi tradizionali. Nelle prossime settimane verrà

anche definita data e luogo per la festa delle BdT lombarde che si terrà in occasione della Giornata Nazionale delle Banche del Tempo.

Le BdT di riferimento individuate dal gruppo sono quelle dei comuni di:

- Bergamo Longuelo (Bergamo città)
- Zanica (Provincia di Bergamo);
- Ghedi (Provincia di Brescia);
- Como (Provincia di Como);
- Valmadrera (Provincia di Lecco);
- Buccinasco (Area Milano Sud);
- Bresso (Area Milano Nord);
- Milano Sud (Milano città)
- Bdt Comin (Milano città)
- Gallarate (Provincia di Varese);

Si è in attesa di raccogliere riferimenti di diverse altre province lombarde e della città di Milano.

Per ulteriori riferimenti o contatti:

Flavio Passerini (328-6440118);

Grazia Pratella (339-1453112)

Mail: bdtlombardia@gmail.com

Flavio Passerini



Sostegno per la Siria dalla Banca del tempo di Bresso

Le banche del tempo si rivelano spesso utili per la rete di solidarietà che riescono ad attivare. Basta una breve mail da parte del presidente dell'associazione e i soci diventano attori di aiuto per i problemi che si presentano

non solo nel loro territorio ma nel mondo.

L'anno scorso la Bdt di Bresso aveva raccolto abiti e prodotti per le Filippine, oggi per i siriani in difficoltà, sempre la risposta è veloce e generosa.

Grazia Pratella

E' visibile sul sito www.banchetempo.milano.it l'articolo del Corriere della Sera che parla con la scrittura di Alessandra Dal Monte, delle Banche del Tempo di Milano e in particolare di Passatempo, Ora per Ora, Comin

Il Consiglio Direttivo Nazionale delle Banche del tempo a Milano

I rappresentanti del Consiglio Direttivo dell'Associazione Nazionale delle Banche del Tempo si sono riuniti a Milano dal 23 al 25 gennaio. Nel corso dei lavori, oltre alla giornata di presentazione del nuovo Coordinamento Regionale Lombardia e di tutte le sue Banche del Tempo, è stata organizzata anche una serata di cultura e svago.

Ospitati dalla nostra Banca del Tempo e "guidati quasi per mano" dalla vasta cultura del nostro Presidente Gabriele Crepaldi, hanno visitato il 23 sera, a Palazzo Reale, la mostra "Rodin, il marmo, la vita".

Per circa due ore, nella bellissima sala delle Cariatidi di Palazzo Reale, insieme a loro abbiamo avuto la possibilità di ammirare i lavori marmorei prorompenti e sensuali di questo

artista parigino che, per le sue opere, nella sua stessa epoca si distinse per sensibilità e innovazione.

La serata è poi proseguita a cena, al ristorante *Taberna S.Tomaso* dove, tra una portata e l'altra, ci siamo scambiati le nostre impressioni sulla mostra e parlato delle realtà delle varie banche del tempo.

Momenti come questi avvengono spesso nella nostra associazione. Sono utili per creare fiducia, amicizia e solidarietà: servono, per usare una metafora a "cementare mattone dopo mattone" il rapporto con tutti i nostri soci.

Ben venga fra noi anche tutto il Direttivo Nazionale!

Rosaria Lomuscio
Segretario Bdt Buccinasco



DALLA BANCA DEL TEMPO DI ZIBIDO SAN GIACOMO

Ciao a tutti !!!

Nonostante le difficoltà, si è deciso di continuare le attività della BANCA DEL TEMPO, ritenendo in ogni caso l'esperienza fatta in questi anni positiva e valida, che vale la pena continuare, anche se in maniera ridotta.

Per dare più forza e sostegno, le iniziative della Banca saranno programmate e organizzate insieme con le altre Associazioni attraverso lo strumento della Tavola delle Associazioni, lasciando comunque sempre aperta la possibilità degli scambi tra i soci che hanno deciso di mantenere la loro adesione.

Tutti gli incontri si terranno presso la sede del Tavolo delle Associazioni a San Pietro Cusico e saranno aperti a tutti gli interessati.

Per tutte queste ragioni nell'ultima riunione si è cominciato ad elencare possibili iniziative per l'anno 2014, queste sono al momento quelle identificate:

*- realizzazione e consegna della coperta in patchwork al primo nato; **primariunione organizzativa giovedì 6 febbraio ore 21.00***

*- Giornata internazionale della Donna: **domenica 16 marzo nel pomeriggio***

- "Leggendo sotto le stelle" serata in biblioteca: da programmare nel mese di giugno durante la "Festa del Riso"

- "Camminate di gruppo": a partire dai mesi di marzo/aprile

- "Festa del baratto" : organizzata con le Banche del Tempo di Rozzano e Buccinasco

Resteremo in contatto con il Coodinamento delle Banche del Tempo della Lombardia e in modo particolare con Buccinasco e Rozzano per lo scambio e segnalazioni di iniziative.

Continueremo a pubblicizzare le iniziative attraverso il blog e il profilo facebook; l'indirizzo di posta elettronica resterà attivo per qualsiasi necessità.

A presto

Irene Mezzadri

A PROPOSITO DEL SOCIAL NETWORK “TIMEREPUBLIK”

Sempre più frequentemente le Banche del Tempo vengono contattate da dirigenti della società Timerepublik s.r.l. con sede a Lugano e fondata dai finanzieri Karim Varini e Gabriele Donati. La proposta che viene avanzata è quella di adottare la piattaforma tecnologica del loro *social network*.

In data 24 gennaio il Consiglio Direttivo dell'Associazione Nazionale delle Banche del Tempo, al termine dei suoi lavori a Milano, ha ricevuto i rappresentanti della società Timerepublik, in accoglimento della loro richiesta d'incontro. Dopo un'approfondita discussione, la decisione del Consiglio Direttivo è stata loro comunicata con la nota riportata nella pagina successiva.

Si invitano le BdT territoriali a darne adeguata informazione a tutti i soci, anche allo scopo di mantenere un'auspicabile omogeneità di comportamento nei confronti di questa e di altre analoghe, pur legittime, proposte provenienti dal crescente mercato dei *social networks*.



Egregio dottor Raffaelli,
alla luce di quanto emerso dall'incontro di sabato 25 gennaio a Milano, senz'altro utile per approfondire ciò che già conoscevamo su Timerepublik da fonti diverse, come Associazione Nazionale delle Banche del Tempo siamo ora in grado di formalizzare una risposta alla proposta di ingresso nella Vostra società, o comunque di partnership, adottandone la piattaforma tecnologica.

Per capire la decisione che Le illustrerò nella parte finale di questa nota, ritengo necessario una premessa di fondo.

Per funzionare al meglio ogni organismo (azienda, associazione o ente che sia) deve sforzarsi di armonizzare tre componenti fondamentali: persone, organizzazione, tecnologia.

Le persone delle BdT si muovono in base a dei valori condivisi: la cultura dell'amicizia e della solidarietà, il bisogno di costruzione di solidi rapporti umani finalizzati anche all'inclusione sociale, lo scambio di prestazioni e piccoli servizi senza alcuna mediazione monetaria ma sulla sola base fiduciaria.

L'insieme di questi valori determinano l'organizzazione, ossia le forme di coordinamento, controllo, assunzione di decisioni, ecc., con regole democraticamente fissate. Ora, mentre i valori e le regole sono autodeterminati, per quanto riguarda la tecnologia nell'era di internet ci si rivolge al mercato. Infatti la nostra associazione da tempo utilizza strumenti tecnologici assolutamente congrui e autodeterminati. Tuttavia da quando il fenomeno dei *social networks* si sta sempre più imponendo come assoluta novità sia nel campo della tecnologia che in quello delle forme di associazionismo, è naturale (e del tutto legittimo) che il mercato sia fortemente interessato alle organizzazioni grandi

e rappresentative - come nel caso di ANBDT- di interessi e promotrici di reciproci scambi.

Tutto ciò premesso, tornando a quanto emerso nella nostra recente riunione, appare chiaro che l'eventuale adesione della nostra associazione a Timerepublik (qualunque sia la formula da adottare) avrebbe alcune evidenti conseguenze:

- un primo passo di ANBDT verso un'attività imprenditoriale incompatibile con la sua natura e i suoi valori di fondo;

- un esproprio di fatto del patrimonio informativo dal momento che la sua gestione "chiavi in mano" e il relativo controllo passerebbero ai tecnici della piattaforma di Timerepublik.

La conclusione cui è giunto il Consiglio Direttivo è che eventuali accordi con società fornitrici di servizi basati su *social networks* sono incompatibili con l'originale profilo identitario dell'Associazione Nazionale delle Banche del Tempo, caratterizzato dall'obiettivo strategico dello sviluppo di capitale umano.

Augurandomi di essere riuscito a motivare adeguatamente il nostro diniego alla vostra cortese proposta (diniego che sarà oggetto di informativa a tutte le nostre strutture territoriali), colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Renato Rizzo
Coordinatore Commissione Comunicazione
Associazione Nazionale delle Banche del tempo

30 gennaio 2014

I POLLICI VERDI DI PASSA-TEMPO E LA STORIA DELL'AIOLA CHE HANNO ADOTTATO

di Manuela Mantegazza e Maria Grazia Abrami



Da anni si vocifera che la nostra sia una Banca del Tempo composta essenzialmente da intellettuali. Affermazione difficile da smentire, perché le nostre principali attività consistono in presentazioni di libri, proiezioni di cortometraggi e film fuori circuito, incontri di lettura e riscrittura di testi, visite a mostre e musei, conversazioni in lingua inglese e serate di introduzione al jazz.

Ma evidentemente l'esigenza di manualità stava covando sotto la cenere, ed è bastata una scintilla per farla divampare. Ed ecco come.

Durante la nostra consueta riunione mensile di marzo, arrivati alla faticosa domanda «avete qualche suggerimento sulle cose da fare?», da appassionata di botanica mi sono timidamente decisa a mormorare con un filo di voce: «Perché non organizziamo un gruppo di giardinaggio?», certa che la mia proposta sarebbe caduta nel vuoto. E invece è stata accolta con una standing ovation.

Altro che intellettuali: in pochissimi giorni (era ormai primavera avanzata) una dozzina di soci, armati di zappa e paletta, si sono ritrovati insieme a maneggiare terriccio e concime, scambiarsi semi e pianticelle, discutere animatamente su come combattere i parassiti, piantare rizomi e talee... Insomma, sono fiorite (è proprio il caso di dirlo!) parecchie iniziative "verdi".

Tanto entusiasmo è stato supportato in particolare da alcuni soci più esperti: Giuseppe, ex direttore dell'Orto Botanico milanese, che ha

messo a disposizione di tutti noi la sua sconfinata professionalità; Bruno, orticoltore provetto; Dario, che coltiva un piccolo appezzamento di terra sul Lago Maggiore ed io stessa, ex erborista e responsabile dell'aiola di piante aromatiche nell'orto urbano della Cascina Cuccagna.

Comunque anche tutti gli altri, neofiti e non, hanno dinamicamente contribuito alle attività di giardinaggio, che all'inizio si sono svolte sui nostri balconi, e sono consistite soprattutto nello scambio di semi, bulbi e rizomi, terriccio, vasi, piantine e talee, accompagnate da consigli tratti dalla propria esperienza e ricette alle erbe.

Col passare delle settimane poi abbiamo avuto modo di confrontare la crescita delle singole piante: ad esempio mentre sul mio balcone 15 cespuglietti di peperoncini sono stati talmente prolifici da consentire la preparazione di 10 vasi di sott'olio, su quello di un altro socio le stesse piantine sono cresciute stentatamente. Viceversa le campanule tropicali che avevo portato da Parigi, a casa mia sono miseramente seccate mentre su altri davanzali si sono esibite in cascate di fiori arancioni...

E siccome da cosa nasce cosa e un'idea tira l'altra, un bel giorno Dario ha lanciato l'idea di adottare un'aiola sulla pubblica via, prendendocene cura come Banca del Tempo. Abbiamo colto la palla al balzo, e così è cominciata un'avventura che ci ha portato ad occuparci di uno spazio civico nel nostro quartiere. Ma questa è un capitolo a parte, e quindi cedo la parola a un'altra penna...



Storia di un'adozione

L'IDEA

Dario racconta come gli sia venuta l'idea di proporre alla nostra BdT di occuparsi di questa aiuola, anzi di adottarla.

"La mia passione per il verde nasce tanto tempo fa, precisamente quando abitavo in zona Mecenate. Per raggiungere il Parco Forlanini dovevo percorrere una strada secondaria nei pressi di un sottopasso della tangenziale; qui si trovavano piccoli appezzamenti in completo abbandono e degrado.

Piano piano, prima da solo, poi con l'aiuto di un altro abitante della zona, ho cominciato a ripulire, bonificare e piantumare fino a ottenere un piccolo giardino alberato da piante ormai di discreto fusto. Cambiando zona di abitazione ho cominciato a guardarmi intorno: la situazione del verde urbano non è delle migliori! Alla fine la mia attenzione si è rivolta alla via Frapolli e, in particolare, a una delle quattro grandi aiuole comunali: ho cominciato ancora una volta da solo, suscitando la curiosità e l'interesse degli abitanti delle case limitrofe. Perché quindi non proporre ai soci della nostra BdT un percorso di esperienza verde?"

**Aiuola di Via Frapolli,
primavera 2013**



**Aiuola di Via Frapolli,
ottobre 2013**

IL PROGETTO SCIENTIFICO

Stefano ha seguito tutte le fasi e così le riassume.

"Una volta individuata l'area (aiuola, giardino) la procedura è la seguente:

- 1. Verificare che l'area sia libera, cioè non vi siano già in corso richieste di affidamento*
- 2. Preparare materiale (fotografie, piantine) che indichi chiaramente lo **stato di fatto** dell'area e lo **stato di progetto** a cui ci si dovrà attenere scrupolosamente*
- 3. Contattare l'Ufficio competente del Comune per un primo appuntamento per la verifica del materiale*
- 4. Partecipare al **Bando** per l'assegnazione*

L'ITER BUROCRATICO



“Ho accolto con vero piacere e sostenuto fin dall’inizio l’idea di Dario; sembrava una pazzia, per l’impegno nella realizzazione, e un obiettivo irraggiungibile, per gli ostacoli burocratici e per qualche incomprensione all’interno dell’associazione. E invece, ce l’abbiamo fatta! Sono molto orgogliosa di aver potuto mettere la mia firma sulla convenzione con il Comune per questa iniziativa. Certo, la parte più impegnativa e materialmente più faticosa deve ancora arrivare, ma sono sicura che l’entusiasmo che ora ci anima ci aiuterà ad organizzarci e a dividerci i compiti che per ora sono stati quasi esclusivamente di Dario. Intanto, anche qualche abitante della via si è già dichiarato disponibile per aiutarci e mettere a disposizione eventuali mezzi che fossero necessari. Attendiamo dunque il tempo adatto e i suggerimenti preziosissimi di Giuseppe per metterci all’opera. Buon lavoro a tutti!”
Emanuela, il presidente della nostra BdT.

LA BANCA DEL TEMPO COMIN APRE NEL GENNAIO DEL 2013

La sua nascita ha fatto riferimento ad un progetto più ampio di conciliazione famiglia-lavoro, finanziato dalla Regione Lombardia che ha compreso al suo interno azioni come la costituzione di un gruppo di acquisto solidale (GAS), centri estivi per bambini della fascia materna ed elementare e un corso di baby sitter (gestiti entrambi dalla Cooperativa Comin).

La bdt Comin, nel primo anno della sua attività, vede la partecipazione di un buon numero di soci (una trentina) particolarmente attivi negli scambi (babysitting, taglio capelli, lezioni di acquerello, aiuto per traslochi, accompagnamenti cinema e teatro, massaggi shiatsu, realizzazione volantini, aiuto per sistemazione computer e tanto ancora). Tra gli eventi organizzati "Barattolo": scambio di oggetti e vestiti per adulti e giochi per bambini.

In vista della conclusione del finanziamento (Gennaio 2014) nel 2013 sono state realizzate alcune attività finalizzate all'autofinanziamento (vendita torte, corso di cucina e nel febbraio del 2014 un corso di Zumba). Socializzazione e aggregazione sono due aspetti fondamentali della bdt Comin che pone particolarmente attenzione alla vita del quartiere e al coinvolgimento delle persone negli aspetti promozionali del progetto.

La cura della relazione - con e tra i soci iscritti - e la dimensione del colloquio conoscitivo rappresentano due grandi punti di forza.

La sede della BdT si trova in via Pimentel 5 - traversa di viale Monza - zona 2 di Milano MM Turro (linea rossa).

E' possibile chiedere informazioni e fissare un appuntamento chiamando il numero 335-7591766 (Valentina) a bancadeltempocomin@gmail.com (foto del corso cucina e dello spazio esterno)



RANGO Dicembre 2013

Sugli antichi vicoli e le piazze di Rango -gioiello trentino tra “I Borghi più Belli d’Italia”- calano atmosfere di ieri. Luci sfavillanti, aromi delle feste, jingle e antiche note fanno da coreografia ai Mercatini di Natale. Non le solite bancarelle dell’Avvento, ma un vero inno alla tradizione con artigiani, artisti e maestri del gusto rigorosamente locali, accolti nelle corti, nelle cantine e sotto portici di un borgo immutato nel



tempo.

In un tratto di Trentino mite e bellissimo, Rango - stretto pugno di case addossate le une alle altre e collegate dai tipici vòlt (androni) come vuole l’antica architettura rurale delle Giudicare- è ancora custode di storie e umanità perdute, che nel periodo natalizio si scaldano di un nuovo tepore. Stretti vicoli in salita, ampi androni, vecchie legnaie, piazzette inattese, cortiletti e porticati si accendono delle luci del Natale e si impregnano dei profumi della festa.

Tornano i tradizionali mercatini di Natale, con le loro bancarelle di prelibatezze enogastronomiche della Strada del Vino e dei Sapori dal Garda alle Dolomiti e di artigianato di esclusiva produzione locale. Niente casette di legno, stand o gazebo ma tavoli colmi di sorprese, da scovare negli angoli più impensati: sotto i vòlt, nelle cantine, in legnaia, nei cortili, nelle stalle... al suono di zampogne, fisarmoniche, canti di pastori e cori. Situato a nord della Pieve di Bleggio, il paese si caratterizza per il suo aspetto rurale e lo stretto legame alle tradizioni locali. A questo si aggiunge

che Bleggio Superiore; diventata un piccolo museo a cielo aperto: sono molte le tradizioni tramandate, tra cui quella riguardante la frazione di Balbido, descritta come rifugio di streghe, considerate responsabili delle calamità; naturali che spesso si abbattevano sulla zona. Proprio contro queste credenze furono erette, all’imbocco della vallata, cinque croci in ferro, una delle quali è; ancora oggi osservabile. Sulle pareti esterne delle case di Balbido vi sono numerosi murali d’autore raffiguranti scene di vita quotidiana che raccontano la storia del paese.

Da visitare il monumento alla Croce, ritenuta miracolosa, e la chiesa pievana consacrata ai S.S. Dionisio, Rustico ed Eleuterio, che costituisce uno dei pochi esempi, in Trentino, di edificio sacro in puro stile rinascimentale.

Rango (799 m); il più alto centro abitato del Bleggio e rappresenta uno splendido esempio di architettura rustica, grazie alle sue originali costruzioni unite in una compatta struttura urbanistica, movimentata da androni, corti interne, fontane. Rango è fra i Borghi più belli d’Italia (Touring Club Italiano).Tante, inoltre, le possibilità di fare escursioni e trekking, presso il passo Durone vi sono anche un’ampia area pic-nic e la possibilità di praticare il percorso vita.

Il fascino suggestivo di un museo a cielo aperto, tra antiche tradizioni e misteriose credenze



INCONTRO MENSILE DEI SOCI alla banca del tempo di Saronno

Premessa : gli incontri mensili sono stati “inventati” già nel 1999 allo scopo di facilitare la reciproca conoscenza dei soci, giacché si era visto nel primo anno di vita della Banca del Tempo che persone che non si conoscono almeno un po' a fondo difficilmente scambiano prestazioni. L' iniziativa ha avuto successo, e da allora ci si ritrova per chiacchierare, fare il punto su quanto si sta facendo e per programmare nuove azioni che interessino almeno una parte dei soci.

IL TUTTO IN MANIERA DEL TUTTO INFORMALE, SENZA BISOGNO DI ORDINI DEL GIORNO O DI VERBALI

Eventuali “problemi” relativi alla gestione dell' Associazione, agli scambi di prestazioni o a rapporti interpersonali possono essere portati al Consiglio Direttivo, che si riunisce anch' esso una volta al mese e che sarà ben contento di trovare le migliori soluzioni assieme a chi avrà posto il problema.

Iniziative riprese o portate a termine dopo l' ultimo incontro del 29 novembre :

Siamo stati al teatro di Rovello il 30 novembre a vedere la commedia “Alarms”, l'1 dicembre al teatro della Regina Pacis per il Concerto di Natale(jazz+gospel, molto vivaci), al teatro di Saronno il 14 dicembre per la commedia “Ribellioni Possibili”, ancora al teatro di Turate il 18 gennaio per la commedia “Senza filtro” e il 25 gennaio per la commedia “La domanda”.

Lunedì 16 dicembre abbiamo celebrato in nutrita compagnia l' arrivo del Natale. Sono intervenuti quasi tutti i soci

(solo due malati assenti giustificati). Calda atmosfera e fantastico buffet.

Giovedì 19 dicembre alle ore 10.30 si è svolta la seconda intervista della BdT presso la radio locale RadiOrizzonti, a cui hanno partecipato i soci Luigi Bicchieri e Giancarlo Sandrelli. E' disponibile la registrazione su chiavetta UBS.

Sono proseguiti i lunedì di yoga con Claudia Porro e i mercoledì di chitarra e canto con Aurelio Carola.

Venerdì 10 gennaio alle 11.20 sono cominciate le lezioni di nuoto alla piscina comunale sotto la guida di Gabriele Schiavini, che proseguiranno fino a giugno. I sette allievi ce la mettono tutta, con soddisfazione dell' istruttore.

Continua la raccolta di libri vecchi e nuovi da consegnare alla Cooperativa Sociale che ce ne ha fatto richiesta.

Abbiamo rinnovato l' adesione all' Associazione Nazionale Banche del Tempo (30 euro per il 2014) e, tramite l'Associazione, siamo entrati nella Polizza Assicurativa Consortile della Compagnia CAES (150 annui euro, con un risparmio di circa 500 euro rispetto ai premi richiesti dalla Reale Mutua Assicurazioni con cui eravamo prima assicurati).

Si è conclusa positivamente la ricerca di finanziamenti da parte di sponsor privati. Si è così chiuso il buco che si era prodotto con la cessazione del finanziamento da parte dell' Amministrazione Comunale.

Abbiamo partecipato sabato 25 ottobre a Milano all' importante incontro tra l'

Associazione Nazionale Banche del Tempo e il neonato Coordinamento Lombardo delle BdT. L' incontro aveva lo scopo di discutere e confrontare le nostre future attività. Sono intervenuti anche alcuni Assessori del Comune di Milano. E' già disponibile il resoconto della giornata.

Nuove iniziative prossime e meno prossime:

Rinnovo del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti, in occasione della prossima Assemblea Generale dei soci in marzo.

Ripresa dell' attività didattica a favore del minore segnalatoci dai Servizi Comunali.

Esame della proposta della Casa di Riposo FOCRIS di Saronno di partecipare all' attività di “ortoterapia” degli ospiti.

Nuova intervista a RadiOrizzonti la mattina di giovedì 20 marzo. Questa volta, su richiesta degli intervistatori, l' incontro durerà un' ora invece di mezz'ora, come è stato fino ad oggi.

Partecipazione alla serata jazz+cena all' Azienda Agricola “La Botanica” di Birago, sabato 1 febbraio.

Presentazione presso la nostra sede del libro “Un museo a cielo aperto: Guida al Cimitero Monumentale di Milano”.

Presentazione delle proposte preparate dal neonato gruppo per le iniziative culturali.

Ripresa della preparazione del nuovo ricettario della nostra BdT.

BANCA DEL TEMPO DI CUSAGO

partire dall'inizio, dalla 'nascita' di un bambino

Il 22 di febbraio la Banca del Tempo di Cusago compierà il suo primo anno. E' stato un'anno intenso, facendo una metafora con il mondo dell'agricoltura, visto che quest'anno è stato dichiarato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (O.N.U) l'anno internazionale dell'Agricoltura familiare, in questo primo anno abbiamo: 'dissodato il terreno'. Un terreno, quello cusaghese, fertile ma trascurato.

La Banca del Tempo di Cusago non nasce dalla volontà di un già gruppo consolidato di cittadini che vedono nello spirito delle Banche del Tempo un modo per socializzare ed aiutarsi nel difficile mestiere di vivere assieme. Non è la costola di un partito politico, religioso o di una ideologia. Nasce invece dalla forza che porta con sé un bambino appena nato e della complicità con la sua mamma. E così, ci siamo posti alcune domande: come mai un bambino appena nato che si registra all'anagrafe del nostro Comune viene 'dimenticato' dai Servizi Sociali per mesi, se non anche per qualche anno, fino che non entrerà in società frequentando l'asilo nido, la scuola dell'infanzia o la scuola dell'obbligo? Ormai è dichiarato, diversi studi lo dimostrano, che i primi mesi della vita di ciascuno di noi sono la struttura portante della nostra personalità. Sembra che non ci ricordiamo di niente di quello che abbiamo vissuto nei primi 5/6 anni di vita, invece le cose importanti le abbiamo imparate proprio in quei sei primi anni. Abbiamo imparato a mangiare, a comunicare, a muoverci, a correre, ad emozionarci, ad amare... l'elenco è lungo. Quando arriviamo alla scuola

dell'obbligo ormai abbiamo già fatto il primo 'master' della nostra vita (...forse quello più importante!).

A Cusago ci sono circa 700 bambini, ma da aprile di quest'anno, non c'è un pediatra del servizio nazionale in loco,



l'unica pediatra che era presente un pomeriggio la settimana ha chiuso lo studio. E' stato un segnale per la BdT di Cusago per attivarsi e mettere in moto un "servizio", come quello dello 'Spazio Pesata e Allattamento' con il quale dare il benvenuto ai bambini neonati e alle loro famiglie in un momento così importante come quello della nascita. Insieme all'Assessorato ai Servizi Sociali e Cultura, che ha fornito lo spazio, le attrezzature e l'elenco dei bambini nati ogni mese; è stato predisposto uno Spazio dedicato ai neonati. Uno spazio settimanale di libero accesso, gratuito, rivolto alle mamme con i loro bambini da 0 a 6 mesi, per pesarli e confrontarsi tra loro, assistito da personale medico qualificato. La dottoressa, Paola Dellacorna, che assiste le mamme e i neonati fa parte della Banca del Tempo di Cisliano. Questa esperienza è stata, ed è ancora adesso, una perfetta collaborazione tra banche.

Il servizio ha il sostegno del M.A.M.I *Movimento Allattamento Materno Italiano* e dell'associazione *La Leche League Italia*. Quando le mamme sono in giro per Cusago possono fermarsi ad allattare e a cambiare il pannolino in tranquillità perchè lo Spazio è anche un *Baby Pit Stop* riconosciuto da *La Leche League Italia*.

Lo Spazio è stato inaugurato dal Sindaco e dall'Assessore il 21 settembre. Da luglio fino a dicembre sono nati a Cusago 16 bambini e circa il 60% è passato dallo Spazio Pesata. Così abbiamo dato il benvenuto a Pietro, Nicolò, Alessandro, Celeste, Sofia, Marta, Alessia, Alisia, Giulia e Bianca e alle loro mamma e papà. Per le mamme e i papà di bambini neonati, soprattutto con il primogenito, sono inevitabili domande come queste: *Sarà creciuto?*, *Mangerà abbastanza?*, *Sarà tranquillo?*, *Starà andando bene?*. Qualunque mamma che abbia appena partorito e ha il suo bambino tra le braccia si pone di continuo queste domande. Ci piacerebbe che lo Spazio fosse un luogo dove confrontarsi.

Per concludere, solo segnalare che l'attivazione dello Spazio Pesata non ha portato nessun nuovo iscritto alla nostra Banca, e da questo punto di vista è un fallimento, speriamo che grazie all'appuntamento fisso ogni sabato mattina, piano piano il 'passa parole' funzioni e la Banca si consolidi cercando di capire meglio i bisogni reali (consapevoli o meno) dei nostri concittadini.

Mariàngeles Expòsito Peinado – Coordinatrice Banca del Tempo di Cusago

Cusago, 2 febbraio 2014